

Molti stranieri vogliono studiare l'italiano e il nostro Governo taglia i fondi

Così proprio non va. Il Governo della destra continua a penalizzare gli italiani che vivono fuori dai confini nazionali. Prima taglia pesantemente l'insegnamento della lingua italiana e l'assistenza, causando un enorme danno agli oltre 700.000 ragazzi che in tutto il mondo vorrebbero continuare a studiare la nostra bella lingua. Ora il Governo ha in programma una pesante ristrutturazione della nostra rete consolare annunciata questa mattina in Parlamento. Lo afferma in una nota Maurizio Chiocchetti, coordinatore PD/Italiani nel mondo. I tagli previsti sono pesanti soprattutto in Europa dove spariscono tra gli altri i consolati di Manchester, Losanna, Coira, Genk, Liegi, Mons, Lille, Mulhouse, Mannheim, Saarbrücken, Amburgo, Norimberga. Ma anche in Paesi molto vasti geograficamente come l'Australia e gli Stati Uniti si sopprimono consolati importanti come quelli di Philadelphia e Detroit, Adelaide e Brisbane. Le nostre collettività italiane all'estero risultano essere dunque seriamente penalizzate anche per la qualità del servizio offerto. Serve investire di più dunque e discutere seriamente con le popolazioni interessate. Il PD si oppone a questo progetto illustrato dal Governo - conclude Maurizio Chiocchetti -. Ci riuniremo nei prossimi giorni, a partire dai nostri parlamentari, per discutere quali iniziative porre in essere nelle prossime settimane per testimoniare la viva contrarietà a questa proposta di razionalizzazione della nostra struttura consolare"